



**Cremona**  
COMUNE DI CREMONA  
Settore Polizia Municipale e Ambiente  
Servizio Ecologia



**Protocollo d'intesa  
tra  
il Comune di Cremona  
e  
i titolari di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti, bevande  
ed attività similari, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività  
rumorose sia all'interno che all'esterno dei locali.**

**Premesso che :**

- l'Amministrazione comunale riconosce l'importante ruolo sociale ed economico svolto dalle attività in questione che con la loro presenza, contribuiscono efficacemente all'animazione, all'accoglienza turistica, alla sicurezza ed alla valorizzazione del territorio, con particolare riferimento al centro cittadino;
- tali attività possono però costituire anche una causa oggettiva di disturbo e di disagio per i cittadini residenti nelle aree interessate, particolarmente nelle ore serali e notturne, per cui si rende necessario garantire il giusto equilibrio tra le diverse esigenze addivenendo ad accordi condivisi tra i gestori delle attività che si impegnano a mettere in atto atteggiamenti ed azioni adeguate a garantire il rispetto del riposo e della quiete dei residenti;
- gli inconvenienti lamentati e comunicati al Comune attraverso numerosi esposti, registrati prevalentemente nelle aree residenziali, sono per lo più legati al volume della musica dei locali oltre che alle attività nelle aree esterne ai locali stessi ed ai comportamenti di alcuni avventori che disturbano la quiete pubblica con schiamazzi ed altri rumori molesti, stazionando a volte fino a tarda ora all'esterno dei locali;
- le maggiori esigenze di tutela della quiete pubblica e del decoro urbano si manifestano nell'area pedonale urbana del centro storico, ambito territoriale caratterizzato dalla presenza di un patrimonio architettonico da preservare da fenomeni di degrado e zona residenziale ad alta densità abitativa in cui si registra un'elevata concentrazione di pubblici esercizi ad apertura serale e notturna;
- preso atto della disponibilità manifestata dagli esercenti i locali di Piazza della Pace e delle Vie limitrofe nonché, più in generale di tutti i locali cittadini in cui si intrattengono gli avventori con attività musicali di vario genere, a mettere in atto tutte le possibili azioni volte a contenere il disturbo acustico per i residenti;

richiamata

- la normativa Nazionale e Regionale vigente in materia di inquinamento acustico nonché il Regolamento di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale di Cremona;

tenuto conto delle problematiche e delle esigenze manifestate dai residenti del centro storico;

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0024324	09/05/2013
14.1.8	Servizio Ecologia

*Ulteriori note*

## Si conviene

### 1) attività all'interno del locale :

- possesso di Valutazione di Impatto Acustico (V.I.A.), rispetto dei relativi contenuti, dei limiti di zona e dell'eventuali prescrizioni dettate dall'Arpa ;
- per manifestazioni temporanee per le quali non sono rispettati i limiti acustici di zona è prevista la possibilità di chiedere deroghe al Comune di Cremona;
- gli esercenti delle attività di cui all'oggetto si impegnano a mettere in atto ogni eventuale e possibile accorgimento tecnico ed operativo necessario comunque a garantire che le emissioni sonore non siano avvertite all'esterno del locale e nelle unità abitative limitrofe all'attività stessa.

### 2) attività all'esterno o interessante l'esterno del locale :

- possesso della Valutazione di Impatto Acustico (V.I.A.);
- gli esercenti delle attività di cui all'oggetto si impegnano a garantire la riduzione delle emissioni, legate all'esercizio dell'attività, quali il vociare delle persone, il rumore prodotto da piatti, urla e canti in modo da non arrecare alcun disturbo ed a partire dalle **ore 23:00** dovranno garantire la riduzione dell'intensità delle emissioni acustiche di diffusione sonora, che non dovranno comunque essere percepite all'esterno oltre le **ore 24:00**;
- gli esercenti si impegnano altresì a garantire un servizio di tempestiva e costante raccolta dei vuoti sia nelle aree di competenza del pubblico esercizio, sia nelle zone limitrofe, redigendo un programma di raccolta diviso per zone. Definite le aree di competenza ogni pubblico esercizio sarà responsabile della propria zona di competenza;
- gli esercenti si impegnano ad assicurare che alle **ore 2:00**, l'area esterna, occupata con tavoli e sedie venga tempestivamente sgombrata o comunque resa non utilizzabile, avendo cura che le operazioni si svolgano in modo tale da non arrecare disturbo ai residenti;
- gli esercenti si impegnano tramite le proprie associazioni di categoria alla produzione di materiale informativo cartaceo, digitale, audio, video o nel formato che ritiene opportuno per sensibilizzare gli avventori ad un corretto e civile comportamento nei confronti degli spazi e delle persone che abitano la città;
- gli esercenti si impegnano tramite l'ausilio di personale competente ( Tutor ) ad effettuare un monitoraggio dell'intera zona, verificando l'uso degli apposti cestini e il rispetto delle regole dettate dalla civiltà.

### 3) attività all'esterno o interessanti l'esterno del locale, in occasione di piccoli intrattenimenti musicali con musica dal vivo:

- Il Comune concede la possibilità a tutti i pubblici esercizi che abbiano le idonee caratteristiche ed in possesso della V.I.A. (Valutazione di Impatto Acustico), di organizzare intrattenimenti musicali **NON SOGGETTI A DEROGHE**, purché per gli stessi non vengano utilizzati:
  - Strumenti a percussione ( senza membrana /con membrana)
  - Strumenti elettrici ed elettronici ( strumenti meccanici amplificati / strumenti originali)
  - Strumenti a fiato ;

Si precisa comunque che dette manifestazioni devono garantire le riduzioni dell'intensità delle emissioni sonore a partire dalle ore 23.00, e dovranno comunque concludersi **entro le ore 24:00**.

**4) attività all'esterno o interessanti l'esterno del locale, in occasione di piccoli intrattenimenti musicali in deroga ai limiti acustici :**

- Il Comune di Cremona potrà concedere deroga ai limiti di rumorosità alle Ditte che abbiano le idonee caratteristiche e che siano in possesso della Valutazione Impatto Acustico (V.I.A.), nel rispetto della normativa in materia e del regolamento comunale di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica vigente, fissando comunque un limite massimo di decibel e di orario per l'attività derogata;

- Le deroghe ai limiti di rumorosità che il Comune di Cremona potrà concedere per attività musicali temporanee, con l'impiego di tutti i tipi di strumenti, rientrano in un totale di **n. 20 deroghe**, che vanno conteggiate, nell'anno solare, tra gli intrattenimenti svolti sia all'interno del locale che all'esterno;

- Le deroghe saranno concesse a discrezione del Comune di Cremona in considerazione di eventuali sovrapposizioni di intrattenimenti che potrebbero generare un eccessivo impatto acustico per i residenti. A questo proposito dovrà essere presentata all'ufficio ecologia istanza di deroga almeno **10 giorni prima dell'evento**, per consentire le opportune valutazioni da parte dei competenti uffici;

- Gli esercenti si impegnano a rispettare tassativamente l'orario previsto per il termine delle attività di intrattenimento temporanee autorizzate, **entro e non oltre le ore 24:00**, in deroga rispetto ai limiti acustici di zona;

- Gli esercenti si impegnano a contattare gruppi musicali dotati di strumentazione utile al controllo e regolazione del volume, al fine di poter rispettare i livelli limite delle emissioni sonore autorizzati in deroga ai limiti di zona.

**Si precisa inoltre che :**

- Il Comune si impegna a garantire attraverso la Polizia Locale **un'intensificazione dei controlli nelle zone centrali** riguardo al rispetto delle emissioni rumorose originate dai pubblici esercizi, agli orari fissati con il presente accordo, nonché riguardo al puntuale rispetto dell'obbligo di sgomberare l'area esterna adibita ad occupazione di suolo pubblico mediante arredi vari, entro l'orario stabilito, avendo cura che le operazioni avvengano in modo tale da non costituire disturbo per i residenti e con l'effetto di rendere inutilizzabili le strutture agli avventori.

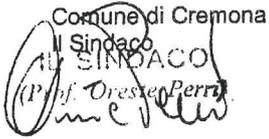
- In presenza di reiterate violazioni o di sanzioni comminate ai sensi dei provvedimenti vigenti, sarà revocata la concessione di suolo pubblico, ai sensi dell'art. 66 comma 4 lettera f) del

Regolamento Viario e della Qualità Urbana o, per recidiva, la concessione di suolo pubblico potrà decadere ai sensi sempre dell'art. 66 comma 7 lettera b) del citato Regolamento .

**Si dà atto tuttavia che rimane fatta salva, in ogni caso, l'applicazione di obblighi divieti e limitazioni previsti della normativa vigente in materia.**

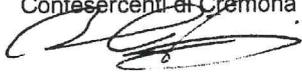
Cremona 24 Aprile 2013

Comune di Cremona  
Il Sindaco  
SINDACO  
(Prof. Oreste Perri)



La parte

Confesercenti di Cremona



A.SVI.COM.



Confcommercio Cremona

